



Bonus caldaie esaurito nuovo bando all'orizzonte

Oltre 400 famiglie trevigiane sono pronte ad affrontare il prossimo inverno con la caldaia di casa a posto: rivista e timbrata dai tecnici. Tante sono, infatti, quelle che hanno potuto accedere al fondo da 150 mila euro messo a disposizione dalla Provincia. Grazie a un contributo medio di 375 euro a testa, anche chi è alle prese con qualche difficoltà economica è riuscito così a mettere mano al proprio impianto termico. «Sono due i punti fondamentali di questo bando - sottolinea l'assessore



UN TECNICO al lavoro su una caldaia

all'Ambiente, Alberto Villanova - in primo luogo si sono messe in sicurezza caldaie che avrebbero anche potuto diventare pericolose e in secondo si sono rivisti i rendimenti di combustione, che incidono direttamen-

te sui consumi e quindi sulla bolletta delle famiglie». I soldi, però, non sono stati sufficienti a rispondere a tutte le domande arrivate al Sant'Artemio. Alla fine gli interventi eseguiti dalle imprese con il contributo della Provincia sono stati 171, su case e condomini, a fronte di 213 domande. Si potrà mettere in piedi un altro bando? «Le risorse sono quelle che sono - allarga le braccia Villanova - ma pare che ci sia l'intenzione di allentare un po' il Patto di stabilità per quanto riguarda il settore del

risparmio energetico. In quel caso non ci faremo di certo scappare l'occasione». Musica per le orecchie di Confartigianato, Casartigiani e Cna di Treviso, che hanno già benedetto il primo bando. «Manutenzione vuol dire tutela dell'ambiente e tutela della vita delle persone - spiega Mirco Casteller - e a livello economico può rappresentare un effetto rilancio fondamentale: i 150 mila euro non sono buttati via, ma consentono di muovere un indotto che vale almeno 5 volte tanto».